



CITTA' DI CASTELVETRANO

Provincia Regionale di Trapani

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 184 del 24 APR. 2014

OGGETTO: Accettazione donazione da parte del sig. Antonio Portuesi della riproduzione del tempio "E" di Selinunte.

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventiquattro del mese di Aprile in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior
CALCARA Paolo
LOMBARDO Francesco
FAZZINO Vito
CASTELLANO Maria Rosa
CAMPAGNA Marco Salvatore
CENTONZE Antonino

Sindaco
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio. Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
e la correttezza;

- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n° 142/90, recepita con L.R. n° 48/91, modificata con L.R. n.30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la nota, registrata in data 17.04.2014 al n° 17877 del protocollo generale dell'Ente e corredata di breve scheda biografica, con cui il sig. Antonio Portuesi, nato a Castellammare del Golfo il 15.07.1936, comunica di voler donare a questa Città uno dei suoi migliori lavori e precisamente la ricostruzione, perfettamente in scala, del tempio "E" di Selinunte, realizzata interamente in pietra arenaria, frutto di un minuzioso lavoro durato per oltre dieci anni, come riportato nella citata richiesta che si unisce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

CHE l'opera in questione, oltre ad testimoniare il sentimento che lega il nostro concittadino a questa città, in particolare alla sua storia millenaria, poiché presenta la perfetta ricostruzione del tempio "E" e dello stile dorico che lo caratterizza arricchirà il percorso turistico dedicato alla ricostruzione dell'antica colonia greca di Selinunte;

RITENUTO, pertanto, di accogliere la suddetta richiesta, accettando la donazione dell'opera in questione che verrà acquisita al patrimonio dell'Ente;

VISTO il parere reso, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n°267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3, comma 2, lett."b", del D.L. 174 del 10.10.2012, in ordine alla regolarità tecnica dal Dirigente del Settore "Affari Generali, Programmazione risorse umane, Servizi Culturali e Sportivi";

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa esposto e che qui s'intende ripetuto e trascritto:

1. **ACCETTARE** la donazione da parte del sig. Antonio Portuesi, nato a Castellammare del Golfo il 15.07.1936, della ricostruzione dallo stesso eseguita perfettamente in scala del tempio "E" di Selinunte, realizzata interamente in pietra arenaria, frutto di un minuzioso lavoro durato per oltre dieci anni, come riportato nella richiesta sopra richiamata che si unisce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. **INCARICARE** il dirigente competente a porre in essere tutti gli adempimenti derivanti dal presente atto.
Dichiarare con separate votazioni unanimi la presente deliberazione in base all'art. 121, comma della L. R. n. 44/91.



G. ARRAIO - Conf. 1
17/4/14

Castelvetroano 10 aprile 2014

Al Signor Sindaco del Comune di Castelvetroano
Avv. Felice Junior Errante

Egregio Signor Sindaco,

come certamente Le ha riferito il comune amico Avv. Ennio Brillo, giunto oggi alla veneranda età degli ottanta anni, ho deciso di donare alle persone a me più care tutti i miei lavori e le mie opere che pochi conoscono.

Ho deciso anche di donare alla Città di Castelvetroano Selinunte, che seppur non mi abbia dato i natali, da oltre settanta anni mi accoglie come suo figlio e presso la quale ho vissuto sino ad oggi in quel di Marinella - Selinunte, il più importante dei miei lavori e precisamente "la ricostruzione perfettamente in scala del Tempio E di Selinunte" realizzata interamente con pietra arenaria e frutto di un minuzioso lavoro che mi ha visto impegnato per oltre dieci anni.

Attraverso tale opera ho voluto viscerare il mio grande amore per la nostra Città di Selinunte e per tutti i suoi tesori che la storia ultra millenaria ci ha tramandato.

L'amore per ogni pietra che è custodita nel nostro maestoso Parco archeologico di Selinunte e la loro voce, hanno guidato la mia mano e la mia mente che fino ad allora non avevano mai forgiato alcuna opera, e che solo attraverso tale connubio ho potuto realizzare.

Ringrazio Lei Signor Sindaco per la Sua disponibilità certo come sono che meglio di ogni altro, a nome di tutta la Città, potrà accettare il mio dono

Cordialità

Antonio Portuesi

CENNI su Portuesi Antonino,

nasce a Castellammare del Golfo il 15 luglio 1930 da una famiglia modesta, il padre muratore e la madre casalinga.

Dopo la morte del padre nel 1956, si trasferisce con tutta la sua famiglia, madre e cinque fratelli, a Marinella di Selinunte ove la sorella della madre Signora Tartamella Maria gestiva un piccolo forno a legna cont panificazione.

Il Portuesi Antonino dopo avere svolto per altri dieci anni anche a Castelvetrano la sua attività di piccolo imprenditore edile, decide negli anni settanta di dedicarsi all'allevamento di pollame e quindi apre a Marinella di Selinunte nei pressi del passaggio a livello, una vero e proprio allevamento di pollame con macchinari sofisticati e moderni sia per l'allevamento che per la macellazione e la distribuzione in tutta la Sicilia.

Nel 1980 dopo un triste periodo sia per la malattia e poi per la morte della madre ma anche per vicissitudini personali, il Portuesi decide di chiudere la sua attività di allevatore e di dedicarsi alle ceramiche siciliane mettendo su un'attività commerciale ed artigianale che gli consente di apprezzare più da vicino l'arte e di venire maggiormente a conoscenza della storia e dell'urbanistica di Selinunte.

Dalla sua azienda posta proprio davanti al Parco archeologico, passa ore ed ore ad ammirare l'imponente tempio "E" apprezzandone la maestosità di tutti i suoi elementi costruttivi, e quindi spinto proprio da forte passione ed amore per quelle "pietre", dopo oltre dieci anni di studi, misure e continue visite al Parco, nel 1990, riesce a realizzare con l'impiego di sola pietra arenaria, questa maestosa opera che rappresenta in ogni suo particolare, colonne, basamento, metope, capitelli ecct. la vera e fedele ricostruzione del tempio E.

Il Portuesi da muratore, allevatore di polli e da commerciante, senza studi specifici e da autodidatta e da attento osservatore, riesce a stupire se stesso e realizza le sue opere che pochi conoscono ma che tanti apprezzano.

Giunto ora alla veneranda età di 84 anni con lo stesso amore con il quale ha realizzato le sue opere, non volendo disperdere tutto il suo lavoro, ha deciso di donare la sua opera più grande alla sua Città di Castelvetrano perché attraverso la sua visione possa valutare maggiormente il suo territorio e quanto di grande e maestoso i nostri avi ci hanno tramandato.